



Regione Piemonte - Provincia di Biella

# Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info  
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

UFFICIO  
SEGRETARIA

**ORIGINALE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 75 del 14/06/2017.**

**OGGETTO: RIDEFINIZIONE DELLA MACRO STRUTTURA DELL'ENTE**

L'anno 2017, il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18:00, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si riunisce la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco, Cristina Vazzoler.

<b>N.</b>	<b><u>Cognome e Nome</u></b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>N.</b>	<b><u>Cognome e Nome</u></b>	<b>P</b>	<b>A</b>
<b>1</b>	VAZZOLER CRISTINA	SI		<b>4</b>	GALLO SIMONA	SI	
<b>2</b>	ZUCCONELLI VALERIANO	SI		<b>5</b>	MASCHIETTO ANNALISA	SI	
<b>3</b>	FILA ROBATTINO PIER PAOLO	SI					

**PRESENTI: 5**

**ASSENTI:0**

Partecipa Il Segretario Comunale, Dott.ssa Elena Andronico.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento di cui in oggetto.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Su relazione e proposta del Sindaco;

Rilevato che questa amministrazione intende riconsiderare la disciplina e l'assetto della macrostruttura di questa organizzazione, ciò anche in attuazione dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. sul Pubblico Impiego) che stabilisce, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche ispirano la loro organizzazione ai criteri di funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità e che, a tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'organizzazione delle risorse, procedono a specifica verifica ed a eventuale revisione;

Ricordato che l'attuale assetto organizzativo è articolato in 5 settori di organizzazione, come rideterminato con d.g.c. n. 82 del 26/08/2015;

Considerato che è necessario individuare un modello organizzativo delle strutture strumentali e di supporto all'attività di governo in vista dell'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, in una logica organizzativa fortemente integrata e nel rispetto del principio di riduzione programmata della spesa;

Considerato che il riassetto organizzativo degli apparati strutturali rientra tra le prerogative di governo con il fine, da un lato di adeguare l'articolazione degli uffici e dei servizi alle attese e alle necessità del territorio e della popolazione e, dall'altro, di perseguire un corretto impiego delle risorse disponibili valorizzando le professionalità presenti all'interno dell'Ente;

Dato atto che:

- la legislazione degli ultimi anni, anche sotto la spinta di pressanti esigenze di finanza pubblica, si è preoccupata stabilmente della riduzione della spesa per il personale, attraverso l'imposizione di forti limiti alla spesa stessa;
- gli enti soggetti alle norme inerenti i saldi di finanza pubblica sono tenuti ad assicurare la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- la tendenziale contrazione delle suddette spese deve essere perseguita con azioni, da modulare nell'ambito della propria autonomia, e rivolte, in termini di principio, attraverso parziale turn over dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici e tenuto conto anche dei riflessi positivi che tali azioni possono avere rispetto al contenimento delle dinamiche di crescita delle risorse destinate al trattamento economico accessorio;

Tenuto in dovuta considerazione il fatto che il Comune di Vigliano Biellese, negli ultimi anni, ha subito un notevole taglio dei trasferimenti statali, solo in parte compensato con l'aumento dell'imposizione tariffaria locale e che la legge 135/2012 cosiddetta della spending review impone agli enti il risparmio, che si può conseguire, a servizi invariati o aumentati, agendo sulle priorità, sull'organizzazione e sui costi;

Ritenuto, pertanto, che si rende necessario:

- procedere ad una riorganizzazione generale della macchina amministrativa per far fronte alla sempre più stringente normativa legata alla materia di gestione del personale e degli uffici e coerentemente con i principi delle 5 "E" di Economicità, Efficienza, Efficacia, Equità ed Etica;
- porre al centro dell'azione organizzativa il cittadino-utente rifocalizzando conseguentemente il personale dell'Ente sul patto, prima di tutto non scritto, fra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, che si esplica nei servizi forniti dall'Ente e basati sui valori di Equità e Imparzialità;
- sviluppare in chiave strategica e orientata ai cittadini l'insieme di servizi erogati, rendendoli sempre più fruibili, accessibili e sinergici tra loro. Il tema dell'efficienza e dell'ottimizzazione delle risorse, non solo è visto come necessità di produrre risparmi economici, ma anche come condizione per creare un modello di lavoro orientato agli utenti finali, ai processi di lavoro e alla valorizzazione del personale;

Ritenuto necessario individuare un modello organizzativo costruito nell'ottica della responsabilizzazione delle figure apicali, ma nel contempo della divisione dei compiti nell'ambito delle strutture strumentali e di supporto all'attività di governo;

Ritenuto conseguentemente opportuno approvare un nuovo sistema organizzativo che sarà delineato tenendo conto delle limitazioni imposte dalla vigente normativa con riferimento sia alla capacità assunzionale sia alla spesa di personale;

Valutato che dovrà essere garantita la continuità dell'erogazione dei servizi, soprattutto in settori strategici a servizio del cittadino;

Ritenuto che le modifiche macrostrutturali sono propedeutiche alla riorganizzazione complessiva della struttura dell'Ente nell'ottica della responsabilizzazione delle figure apicali, ma nel contempo, come sopra già evidenziato, della divisione dei compiti nell'ambito delle strutture strumentali e di supporto all'attività di governo piuttosto che nell'accentramento delle competenze;

Dato atto che, a tal fine, occorre rivedere l'organigramma del Comune di Vigliano Biellese per soddisfare le mutate esigenze di alcuni servizi, onde garantire l'adeguatezza all'obiettivo di gestione efficiente, efficace ed economica dei servizi e prodotti erogati agli utenti esterni ed interni e, pertanto, operare una variazione dell'organigramma per perseguire gli obiettivi su delineati e rendere più equilibrata l'attribuzione dei servizi e le relative risorse umane ad essi assegnate;

Fatto presente e ribadita la volontà di recuperare l'efficienza e l'economicità della azione amministrativa mediante azioni di razionalizzazione delle risorse economiche e umane disponibili attuando:

- una rimodulazione della dotazione organica;
- una razionalizzazione e semplificazione degli uffici;
- la riduzione del numero dei settori comunali e l'accorpamento di quelli ritenuti tra loro omogenei;
- la standardizzazione e informatizzazione dei procedimenti,
- la valorizzazione del patrimonio umano e di conoscenze mediante azioni continue di formazione tecnica ed amministrativa;
- una diversa dislocazione degli uffici comunali e del relativo personale, al fine di conferire carattere di maggiore efficienza all'apparato burocratico dell'Ente;
- la riorganizzazione di alcuni uffici comunali di cui alla vigente dotazione organica secondo quanto di seguito indicato, sia in funzione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, sia nell'ottica di accrescere l'efficienza e la produttività dei singoli Settori comunali, in linea con le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 6 del T.U. sul pubblico impiego approvato con D. Lgs.vo n. 165/2001;
- l'implementazione di settori ritenuti strategici;

Considerato che la modifica oggetto del presente atto segue ad altri spostamenti di uffici attuati negli ultimi anni, alla sopravvenuta mancanza di alcuni addetti per trasferimento e pensionamento o assenze di lungo periodo dal servizio;

Ritenuto, per quanto sopra, di ridisegnare l'assetto organizzativo del Comune in un numero massimo di 4 settori, come di seguito esposto:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

Acquisiti gli allegati pareri tecnico e contabile dei responsabili di servizio di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs.vo 30/03/2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;
- il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

**D E L I B E R A**

Di ridefinire la macro struttura dell'Ente, sulla base dei criteri indicati in premessa ed integralmente richiamati nel presente dispositivo, mediante l'articolazione nei settori di seguito individuati:

SETTORE POLIZIA LOCALE comprensivo dei Servizi Polizia locale, Protezione Civile, Polizia Amministrativa, Messo, Sportello Unico Attività Produttive (Commercio e Agricoltura) e Viabilità;

SETTORE ECONOMICO-AMMINISTRATIVO comprensivo dei Servizi Bilancio, Contabilità, Economato, Ragioneria, Controllo di Gestione, Segreteria, Personale e Tributi comunali;

SETTORE AFFARI GENERALI comprensivo dei Servizi: Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva e Elettorale), Concessioni cimiteriali, Generali ed Informatica, Educativi e Scolastici, Socio Assistenziali (ATC e Assegnazione orti), Sportivi, Culturali Biblioteca e Teatro, URP e Comunicazione, Protocollo;

SETTORE TECNICO – comprensivo dei Servizi: Urbanistica, Sportello Unico Edilizia, Ambiente, Tutela Paesaggistica, Opere Pubbliche, Patrimonio e Case Comunali.

Di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

Con successiva votazione e all'unanimità dei voti palesemente espressi, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 124 comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

**COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 75 DEL**

**OGGETTO: RIDEFINIZIONE DELLA MACRO STRUTTURA DELL'ENTE**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 13/06/2017

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore  
Economico**

Dott.ssa Stefania Fabris

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 13/06/2017

**Il Responsabile titolare di P.O. Settore  
Economico**

Dott.ssa Stefania Fabris

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Cristina Vazzoler

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Andronico

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE NUM. 635**

Si attesta:

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 27/06/2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Andronico

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/06/2017

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Andronico

---